

JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!



Care amiche e cari amici

ricordate quando in campagna elettorale Salvini, Meloni e company erano pronti a cancellare la riforma Fornero e anticipare il diritto alla pensione agli italiani? In vista della prossima manovra economica e della Legge di Bilancio 2025, il governo di centrodestra sembra fare ancora peggio.

Non potendosi più appellare al superbonus 110 e al reddito di cittadinanza, il governo Meloni sta pensando a una stretta in materia pensionistica per ridurre l'impatto sulle finanze pubbliche.

Infatti, a causa di una situazione economico-finanziaria piuttosto difficile, con le finanze pubbliche in forte affanno a causa dei notevoli costi da sostenere per le tante promesse elettorali, è quasi certo che gli spazi in cui la manovra economica potrà operare saranno piuttosto limitati. Le intenzioni del Governo, infatti, sono per lo più dirette verso una riduzione degli incentivi per le pensioni anticipate e come al solito a pagarne il prezzo più alto saranno le donne che verranno ridursi il loro spazio d'azione.



Riforma Enti locali: con un mio emendamento il 50% di donne in giunta

In Assemblea regionale siciliana è stata la settimana del disegno di legge sugli enti locali, che è stato però rimandato di due settimane perché sono evidenti le spaccature all'interno della maggioranza, tanto che sarà difficile arrivare ad una quadra sul testo definitivo.

Tra le previsioni di modifica del nuovo testo una, in particolare, trova la mia contrarietà espressa in Aula durante la discussione generale e che puoi seguire in questo [video](#): la rappresentanza di genere. Nell'attuale previsione normativa è previsto che "Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3 mila abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 20 per cento" una norma di inciviltà più che di rappresentanza e parità di genere.

TENIAMOCI IN CONTATTO

CLICCA QUI 

 <https://bit.ly/>

 <https://bit.ly/IgJoseM5S>

 jmarano@ars.sicilia.it



Nuova Sabatini

Dal 1° ottobre 2024 è possibile presentare le domande per la Nuova Sabatini Capitalizzazione. La misura mira a sostenere la capitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese in forma societaria, offrendo contributi in conto impianti maggiorati per investimenti in beni strumentali, impianti e tecnologie digitali. L'agevolazione copre gli interessi di un finanziamento di cinque anni pari all'investimento, con tassi del 5% per micro e piccole imprese e del 3,575% per medie imprese.

Manifestazioni fieristiche

Il Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana ha pubblicato un avviso per la selezione di micro, piccole e medie imprese siciliane interessate a partecipare alle manifestazioni fieristiche MTS Venezia 2024, BITE SP Venezia e ITALY AT HAND Torino. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il mese di ottobre. Per scaricare gli avvisi di partecipazione clicca [qui](#).

Concorso DAP contabili

È stato indetto il concorso del Ministero della Giustizia 2024 per 50 Assistenti Contabili DAP, aperto ai diplomati. Le risorse selezionate saranno assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nell'Area degli Assistenti, per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP). Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il 29 ottobre 2024. Per maggiori info clicca [qui](#)

Io ho presentato un emendamento che prevede una rappresentanza di genere pari al 50%, perché se di parità si tratta non vedo motivo per il quale le donne debbano essere presenti in misura inferiore agli uomini.

E così, mentre la giunta di Schifani, per la prima volta nella storia, ha dovuto rispettare la proporzione di 1 a 3, nel resto d'Italia si è acconsentito a schierare il 40% di donne nelle amministrazioni locali, nei comuni siciliani ci si vorrebbe fermare al 20. Davvero fuori da ogni logica di civiltà e di rispetto verso le donne, che in politica hanno dimostrato di essere un anello indispensabile della nostra società.

D'altronde, in una Regione in cui non abbiamo mai avuto una donna Presidente dell'Assemblea regionale, una donna Presidente di Regione, e in questa legislatura nessuna donna Presidente di Commissione, non ci si poteva che aspettare una tale proposta, ma personalmente sono pronta a dare battaglia affinché possa essere ristabilito un principio di eguaglianza e democrazia per la nostra Sicilia.

Ddl lavoro: dal governo Meloni in arrivo meno tutele per i lavoratori dipendenti

In esame alla Camera, il disegno di legge sul lavoro presentato dal governo Meloni ha già incassato l'approvazione dell'articolo 19, quello che introduce una forma di dimissioni implicite per assenza ingiustificata.

Di fronte a un'assenza prolungata di almeno 15 giorni, il datore può comunicarlo all'Ispettorato del lavoro e, se questo non interviene, considerare interrotto il rapporto per volontà del dipendente. La norma modifica la legge 151 del 2015, il Jobs Act, che aveva introdotto l'obbligo di comunicazione formale per le dimissioni, rendendo illegali le "dimissioni in bianco", quelle firmate da lavoratrici e lavoratori al momento dell'assunzione e compilate poi dal datore qualora volesse liberarsi di loro.

Un licenziamento mascherato da dimissioni volontarie, insomma, in cui anche se l'assenza è stata causata dal datore, infatti, sarà il lavoratore a doverlo provare, a dimostrare che non si è dimesso. Pena la perdita delle tutele previste invece in caso di licenziamento, compreso l'accesso alla Naspi, l'indennità di disoccupazione. Ancora, una volta, questa maggioranza di centrodestra sta dimostrando che i lavoratori non meritano tutele civili e sociali.